



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CESARE BATTISTI

BSTD02000X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CESARE BATTISTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8069** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 04*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 122** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo



131 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

132 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Natura e scopo del documento

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Questo documento illustra la proposta didattica e formativa dell'Istituto e le scelte da esso operate in merito al complesso dei servizi che intende offrire.

Nella definizione di un Piano coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati per ogni ordinamento ed indirizzo di studi il Collegio dei Docenti dell'Istituto Tecnico Statale (ITS) "Cesare Battisti" intende fare riferimento ad una concezione della scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda ad un modello educativo e formativo ed ad una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente.

Una scuola come servizio alla collettività delle proprie componenti e del proprio territorio, al fine di preparare uomini e donne, cittadine e cittadini, responsabili e consapevoli, in grado di interagire con una società sempre più mutevole e complessa.

La società contemporanea infatti è caratterizzata sempre più da diversificazione e complessità: le idee, i valori, i riferimenti sono diventati variabili e instabili, "liquidi", di conseguenza i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro sono soggetti a rapide e profonde trasformazioni.

La società complessa nelle sue strutture e nei suoi saperi richiede una scuola altrettanto articolata, "complessa" nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere le richieste provenienti dal sociale, di intuirne i bisogni sommersi, di promuovere nuove e più consapevoli domande, sì da essere asse trainante dei sistemi produttivi, lavorativi e culturali.

La scuola deve raccogliere la sfida della complessità e per rispondere in modo efficace alle dinamiche del processo formativo e alle istanze di una società tecnologica deve essere sempre più agenzia di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità, per tradurre in azione unitaria gli interessi pluriarticolati della società post-moderna.



Alla luce di queste considerazioni, l'ITS "Battisti" ha come obiettivo il successo formativo degli studenti, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critiche per preparare gli allievi alla vita in comunità e alla cittadinanza attiva e per ridurre la distanza oggi esistente tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

L'Istituto vuole dunque orientarsi ai seguenti criteri ed obiettivi generali:

- centralità dello studente come soggetto attivo e consapevole del proprio percorso di maturazione e crescita culturale, affinché possa affrontare, con flessibilità ai cambiamenti, le innovazioni e le trasformazioni che si manifesteranno nell'ambito professionale;
- favorire l'inclusione e l'integrazione senza discriminazioni;
- lotta alla dispersione scolastica ponendo in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- favorire l'educazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, con apertura alle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio;
- attenzione alla formazione professionalizzante, favorendo l'innovazione tecnologica (laboratori, materiali, strumentazione) e la ricerca di nuovi percorsi formativi e metodologie didattiche, in un confronto continuo con il territorio ed il mondo del lavoro;
- favorire il coinvolgimento e la collaborazione tra tutte le sue componenti;
- trasparenza dei percorsi e delle scelte culturali, didattiche, organizzative e finanziarie.

La Vision dell'Istituto è rappresentata dai seguenti elementi:

- fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani e le famiglie del territorio, creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua, favorendo la partecipazione;
- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico dei nostri studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- favorire maggiore integrazione tra la scuola e il territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e delle esigenze culturali, sociali e di sviluppo, con conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale;
- utilizzare in modo sinergico le potenzialità culturali, economico-sociali, istituzionali presenti nell'Istituto;

La Mission dell'Istituto si concretizza attraverso le azioni dell'accoglienza, della formazione,



dell'orientamento ed in particolare pone l'accento su:

- offrire un processo di istruzione, fondato sulle competenze, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, fondata sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale;
- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà, contrastando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie, personale in un'ottica di collaborazione ed appartenenza;
- incoraggiare la creatività e lo spirito di imprenditorialità, promuovendo collaborazioni e accordi strutturati con il mondo imprenditoriale e le realtà produttive del territorio;
- creare spazi di formazione per tutte le componenti ed il territorio per un'educazione permanente.

I principi fondamentali a cui si ispira l'attività dell'Istituto hanno come fonte diretta gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, nonché il DPR 249/1998, integrato dal DPR 235/2007, recante lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, e si possono così sintetizzare:

- UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ
- SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO
- ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ
- AUTONOMIA PERSONALE E DI PENSIERO
- EFFICIENZA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE
- LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO

La scuola come variabile dipendente è in interrelazione con le altre strutture e istituzioni sociali, economiche e culturali di cui subisce l'influsso e su cui lo esercita a sua volta, contribuendo in tal modo al mantenimento o al mutamento del sistema globale.

Nella sua configurazione strutturale-organizzativa, la nostra scuola si presenta come "sistema aperto", ossia in interscambio con l'ambiente esterno, il territorio, in un continuo processo di azione e controllo dell'effetto conseguente (feed-back).

L'ITS "Battisti", situato nella città di Salò, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino di utenza che comprende la Riviera occidentale del lago di Garda, la Valtenesi, la Valle Sabbia e la zona pedemontana tra Mazzano e Gavardo, per complessivi 40 comuni e circa 100.000



abitanti.

L'ambiente geografico e socio-economico è molto differenziato, con prevalenza di turismo, commercio e servizi in Salò e Riviera, di artigianato e piccola-media industria in Valle Sabbia, di turismo, agricoltura e artigianato in Valtenesi.

Gli studenti che abitano nella zona del Garda e della Valtenesi possono contare su attività legate al turismo che favoriscono impieghi occupazionali e il contatto con lingue straniere diverse. Alcuni comuni sono in grado di offrire agli studenti meritevoli sussidi economici di sostegno. Dal punto di vista culturale è ricca l'offerta proposta dalle biblioteche (almeno una in ogni comune), musei (notevole il Mu.Sa. di Salò), siti d'interesse archeologico e realtà di livello nazionale, quali l'Ateneo di Salò e il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. Il tasso medio di disoccupazione del territorio (8,7%) è leggermente superiore al dato lombardo (7,8%) ed inferiore alla media nazionale (11,6%). Il tasso medio di immigrazione del contesto di riferimento (12,9%) è superiore a quello nazionale (8,2%), pur in linea con il dato regionale (11,4%). Il contributo degli EELL di riferimento risulta esiguo: l'unico Comune che eroga un contributo è quello di Salò, contribuendo tuttavia in misura dell'0,2 % ai finanziamenti; anche la Provincia contribuisce solo per l'0,4 %, altri privati 0,3%, famiglie 1,5%.

In generale il territorio offre opportunità di lavoro e di impiego ai nostri diplomati nei numerosi studi privati, aziende ed enti pubblici, a cui viene richiesta una preparazione sempre più qualificata e aperta alle innovazioni tecnologiche e alle relazioni internazionali.

L'Istituto a tal fine collabora con:

- Comuni, Comunità del Garda, Comunità Montana di Valle Sabbia, Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Associazioni di categoria e Collegio dei Geometri e dei Ragionieri, Studi professionali ed Imprese.
- Mantiene strette relazioni con le realtà culturali e di volontariato, in particolare con: Mu.Sa. museo di Salò, A.S.A.R., Fondazione del Vittoriale, AVIS, Volontari del Garda, Gruppo Protezione Civile, Comitato Paritetico Edile di Brescia, Solidarietà Salodiana, Associazioni sportive e teatrali, Ateneo di Salò, Museo di Gavardo.

L'ubicazione nel centro del paese dell'Istituto favorisce un facile accesso con i mezzi pubblici. Sono presenti dispositivi per il superamento delle barriere architettoniche ed è garantito il rispetto delle norme di sicurezza. Ogni docente è fornito di un portatile in comodato d'uso ed è presente in ogni classe un proiettore per l'attività multimediale. L'istituto è dotato sia di rete cablata che di rete Wi-Fi, reti recentemente potenziate grazie ai finanziamenti legati al progetto "Progetto Wireless nelle scuole"



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CESARE BATTISTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	BSTD02000X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 11 SALO' 25087 SALO'
Telefono	036541213
Email	BSTD02000X@istruzione.it
Pec	bstd02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itsbattisti.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	844

Plessi



CESARE BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BSTD020509
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 11 SALO' 25087 SALO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Informatica	5
	Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	44
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

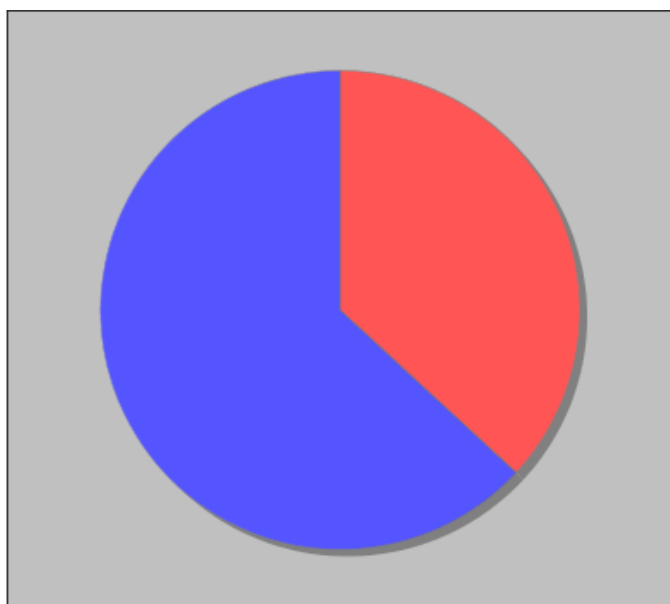


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23

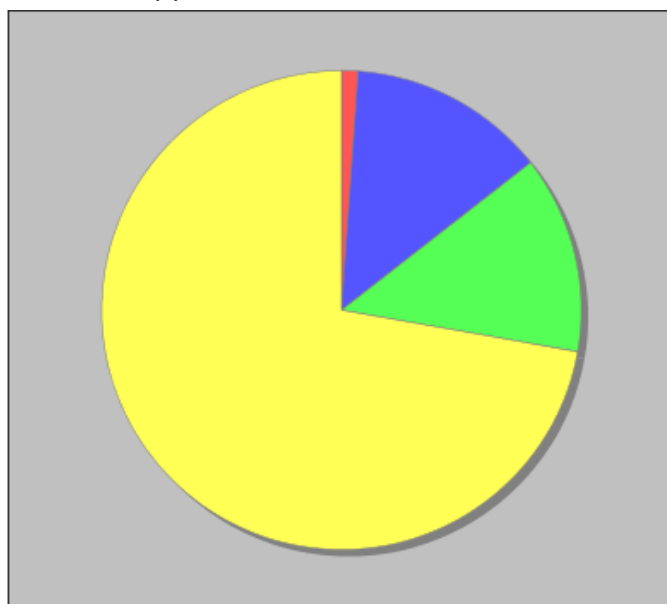
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 12
- Più' di 5 anni – 65



Aspetti generali

Obiettivi generali trasversali

Gli obiettivi generali formativi e cognitivi sono finalizzati al successo formativo dello studente e, alla luce di quelli di "Cittadinanza e Costituzione", a far maturare negli studenti la cultura della legalità e l'interesse per la scuola e per le discipline di studio.

Essi sono finalizzati:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale

attraverso:

- ☐ l'osservanza delle norme scolastiche e il rispetto delle regole della convivenza civile per la migliore gestione dei rapporti umani
- ☐ l'adempimento dei doveri
- ☐ la consapevolezza dei propri diritti
- ☐ il rispetto e la tolleranza
- ☐ autonomia di lavoro
- ☐ metodo di studio
- ☐ capacità di cooperare in gruppo rispettando il punto di vista altrui
- ☐ tolleranza
- ☐ spirito di adattamento e collaborazione per concorrere al successo scolastico personale e del gruppo classe
- ☐ socializzazione
- ☐ accettazione del diverso



- rispetto delle consegne, diligenza e puntualità nell'esecuzione dei compiti e nella cura del materiale
- impegno, attenzione e concentrazione
- autocontrollo
- senso di responsabilità e affidabilità
- avere una corretta opinione di sé
- riflettere sui propri comportamenti, sul proprio lavoro e accettare i suggerimenti
- rispetto delle cose e delle persone.

L'Istituto intende affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'azione della scuola sarà finalizzata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti ed all'apertura alla comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La scelta della flessibilità oraria, la progettazione curricolare, le metodologie innovative, le azioni di formazione del personale in servizio, il potenziamento delle attività di laboratorio, gli sportelli, la lotta alla dispersione saranno finalizzate al successo formativo e civile della comunità tutta. Nella scelta degli obiettivi formativi si privilegeranno le seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- prevenzione e, contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti al fine di favorire una sempre maggiore inclusione di tutti gli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Obiettivi formativi del biennio

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente del biennio si pone obiettivi generali che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale e sociale, favorendo l'acquisizione di una cultura di base organizzata, sia disciplinare sia interdisciplinare, con particolare riguardo all'orientamento.

Obiettivi generali

- ☐ Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata.
- ☐ Fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, costruendo percorsi che aiutino il cambio di scuola, nel caso in cui qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata.

Obiettivi comportamentali

- ☐ Impegnarsi nel lavoro in classe e nel lavoro a casa.
- ☐ Partecipare al lavoro organizzato, individuale e di gruppo, accettando il confronto ed il pluralismo di idee.
- ☐ Porsi in relazione in modo corretto con gli insegnanti, con i compagni, con l'ambiente ed essere flessibili nell'affrontare i problemi.
- ☐ Utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie.

Obiettivi cognitivi

- ☐ Fornire e ricevere la comunicazione in lingua madre e in lingua straniera con particolare riferimento agli obiettivi disciplinari prefissati.
- ☐ Utilizzare la lettura, la visione e l'ascolto come fonte di informazione.
- ☐ Sviluppare le abilità di ascolto e saper prendere appunti.
- ☐ Affrontare i vari problemi con rigore scientifico.



- Riconoscere termini e concetti chiave, cogliere nessi logici, effettuare correlazioni.

Obiettivi formativi del triennio

L'azione educativa nei confronti di ciascuno studente si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni della loro riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base e tecnico- scientifica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali

- Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita.
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero.
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo.
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali.
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni.
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori.

Obiettivi comportamentali

- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili.
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo.
- Saper gestire le relazioni interpersonali.
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto.

Obiettivi cognitivi

- Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale.
- Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure.
- Esercitare competenze progettuali e organizzative.
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

La scuola è un'Istituzione a carattere sociale, fortemente legata al proprio territorio ed alla propria comunità con i quali instaura rapporti simbiotici e sinergici al punto che i confini che li separano non sono sempre netti e chiari. Tale rapporto di vicendevole influenza e crescita fa sì che scuola e contesto esterno siano in continuo interscambio e, di conseguenza in costante mutamento: la scuola cambia in virtù dei cambiamenti del territorio e della sua comunità e, parallelamente, territorio e comunità mutano in virtù dei cambiamenti della scuola.

I bisogni, le esigenze e le necessità della comunità scolastica (così come quelli della comunità locale/territoriale) si rinnovano e, di conseguenza, variano costantemente le risposte e le iniziative che le Istituzioni scolastiche mettono in atto.



Le azioni di miglioramento da realizzare si distinguono in

- azioni di contingenza, volte a fronteggiare criticità di brevissimo periodo e rappresentano più che altro azioni reattive per fronteggiare problematiche circostanziali e circoscritte;
- azioni di medio termine da realizzarsi nel corso di ogni anno scolastico e riguardano decisioni, obiettivi ed iniziative afferenti a determinate attività o ambiti;
- azioni di lungo termine da realizzarsi mediamente nel corso del triennio e sono afferenti all'intero sistema scuola e alla definizione delle linee strategiche.

Nel corso del prossimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni del territorio e della comunità, delle risorse disponibili o necessarie, dei vincoli da fronteggiare e delle opportunità da cogliere, il Dirigente scolastico, in concerto con il collegio dei docenti, individua gli obiettivi da raggiungere e le azioni da intraprendere al fine di sanare le criticità emerse e valorizzare le potenzialità, ivi comprese quelle inesprese. A tal fine, saranno definiti strumenti, misure e indicatori di performance per valutare i vari aspetti dell'istituto: amministrativo, organizzativo, gestione del tempo scuola e relazioni tra la collettività, con il fine di favorire il benessere a scuola per l'intera comunità scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva. Ridurre la percentuale di abbandono scolastico attraverso un' efficace politica di riorientamento e di reindirizzamento. Migliorare i risultati in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Ridurre di circa il 2/3% il numero degli studenti non ammessi alle classi successive. Ridurre di 2 o 3 punti percentuali la percentuale di abbandono. Ottenere valutazioni migliori all'esame di Stato conclusivo del percorso scolastico, ricorrendo a strategie didattiche dirette al recupero o al potenziamento di ogni alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella



laboratori

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto.
Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza.
Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP.
Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

● Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo piu' aggiornato e significativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

La scuola è un'Istituzione a carattere sociale, fortemente legata al proprio territorio ed alla propria comunità con i quali instaura rapporti simbiotici e sinergici al punto che i confini che li separano non sono sempre netti e chiari. Tale rapporto di vicendevole influenza e crescita fa sì che scuola e contesto esterno siano in continuo interscambio e, di conseguenza in costante mutamento: la scuola cambia in virtù dei cambiamenti del territorio e della sua comunità e, parallelamente, territorio e comunità mutano in virtù dei cambiamenti della scuola.

I bisogni, le esigenze e le necessità della comunità scolastica (così come quelli della comunità locale/territoriale) si rinnovano e, di conseguenza, variano costantemente le risposte e le iniziative che le Istituzioni scolastiche mettono in atto.

Le azioni di miglioramento da realizzare si distinguono in

- azioni di contingenza, volte a fronteggiare criticità di brevissimo periodo e rappresentano più che altro azioni reattive per fronteggiare problematiche circostanziali e circoscritte;
- azioni di medio termine da realizzarsi nel corso di ogni anno scolastico e riguardano decisioni, obiettivi ed iniziative afferenti a determinate attività o ambiti;
- azioni di lungo termine da realizzarsi mediamente nel corso del triennio e sono afferenti all'intero sistema scuola e alla definizione delle linee strategiche.

Nel corso del prossimo triennio, tenuto conto dei fabbisogni del territorio e della comunità, delle risorse disponibili o necessarie, dei vincoli da fronteggiare e delle opportunità da cogliere, il Dirigente scolastico, in concerto con il collegio dei docenti, individua gli obiettivi da raggiungere e le azioni da intraprendere al fine di sanare le criticità emerse e valorizzare le potenzialità, ivi comprese quelle inesprese. A tal fine, saranno definiti strumenti, misure e indicatori di performance per valutare i vari aspetti dell'istituto: amministrativo, organizzativo, gestione del tempo scuola e relazioni tra la collettività, con il fine di favorire il benessere a scuola per l'intera comunità scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva.
Ridurre la percentuale di abbandono scolastico attraverso un' efficace politica di riorientamento e di reindirizzamento. Migliorare i risultati in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Ridurre di circa il 2/3% il numero degli studenti non ammessi alle classi successive.
Ridurre di 2 o 3 punti percentuali la percentuale di abbandono. Ottenere valutazioni migliori all'esame di Stato conclusivo del percorso scolastico, ricorrendo a strategie didattiche dirette al recupero o al potenziamento di ogni alunno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre criteri di valutazione omogenei nei dipartimenti disciplinari attraverso rubriche di valutazione delle prove strutturate per dipartimenti Prevedere prove di verifica per classi parallele nelle discipline in cui si registra la più alta incidenza di insuccessi Progettare e attuare almeno un itinerario multidisciplinare per ogni annualità

○ **Ambiente di apprendimento**

Rafforzare la motivazione degli studenti attraverso un ricorso maggiore ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, uso di tecnologie nell'apprendimento, visite aziendali, percorsi mirati di alternanza scuola lavoro)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PROGETTI PNRR

· Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”

1. PROGETTO MULTISPORT:

Le attività formative, saranno indirizzate a tutte le classi dell'Istituto, per cercare di migliorare la demotivazione, frequenti insuccessi scolastici, problematiche familiari, disagi socio-comportamentali, scarsa scolarizzazione e che, spesso, denotano attitudini anche violente e propensione ad atti di bullismo.

2. PROGETTO MADRELINGUA:

Attraverso l'intervento di una madrelingua in classe, avvicinare gli alunni ad un uso autentico della lingua, favorendone e stimolandone le capacità di comprensione, apprendimento ed utilizzo della stessa.

3. A STEP AHEAD (Potenziamento e recupero)

- diminuzione dell'indice di dispersione
- miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare delle abilità comunicative
- acquisizione di esperienze formative come capacità di integrarsi con gli altri, rispetto delle regole come elemento
- fondamentale di educazione alla legalità contro i pericoli della emarginazione sociale e delle devianze giovanili;
- favorire l'educazione interculturale.

4. CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO

- Destinatari: l'attività sarà destinata ad alunni italofoeni o in Italia da più di 8 anni, con gravi carenze nella produzione scritta e con notevoli difficoltà sintattiche ed ortografiche. Tali



problematiche sono presenti in tutte le classi, specialmente nel biennio; ciò non può però escludere alunni del triennio che, da come emerge dai risultati delle prove INVALSI, stanno sviluppando, in alcuni casi, forme di analfabetismo di ritorno, dovute all'uso continuo di apparecchi elettronici durante la didattica a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E TRASVERSALI

- Esigenze formative: il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo agli alunni strumenti per migliorare e potenziare la lingua italiana al fine di permettere loro una maggiore comprensione di tutte le materie e quindi un rafforzamento espositivo che conduca ad un miglioramento nel rendimento.
- Le attività proposte saranno effettuate al fine di migliorare le competenze espositive e rafforzare l'autostima in ambiente scolastico.
- Risultati attesi: l'obiettivo è percepire un miglioramento della produzione scritta con una diminuzione di errori ortografico-sintattici. Ciò dovrebbe anche aumentare l'autostima del ragazzo e quindi portare ad un miglioramento in ambito scolastico, evitando l'abbandono e la dispersione.

5. La biblioteca del Battisti

Il progetto è suddiviso in due parti, una prima ha come obiettivo l'organizzazione e la catalogazione del materiale presente nella biblioteca dell'Istituto al fine di renderla fruibile per l'attuazione di progetti di lettura, alfabetizzazione e potenziamento da attuare nei prossimi anni. Nella seconda parte con l'intervento dell'animatore digitale e del tecnico informatico si renderà una parte della biblioteca digitale.

6. Comunicazione Digitale

Pianificare una Corretta Comunicazione Web: dai Social al Montaggio Video

Il percorso, è pensato in macro aree tematiche, cosa che consente agli studenti di avere una visione completa sulle numerose e diverse materie del settore di riferimento, sia dal punto di vista teorico che pratico. Dopo una parte introduttiva che getterà basi di marketing si darà ampio spazio ad una parte tecnico-pratica con laboratori che permetteranno di destreggiarsi nel mondo digitale.

Nella seconda parte il progetto si amplia dando l'opportunità agli alunni di ottenere la certificazione IDCL per ampliare il CV per il post diploma.



vScuola 4.0

§ FRAMEWORK 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

§ FRAMEWORK 2 - NEXT GENERATION LABS

Obiettivi Comuni per tutto l'istituto e per i diversi indirizzi

- spazi di apprendimento flessibili che possono essere facilmente riconfigurati in base alle necessità delle varie attività di apprendimento e che consentono di riposizionare facilmente discenti alunni e insegnanti;
- luogo dove supportare e promuovere metodologie innovative; le attività didattiche si svolgono nei laboratori di apprendimento per incorporare nuove visioni su didattica e apprendimento potenziato dalla tecnologia;
- luogo sia per le attività didattiche che coinvolgono gli studenti che per lo sviluppo professionale degli insegnanti, inclusi seminari e dibattiti sulla scuola.
- spazio per la pratica ma anche per la riflessione, creano un dialogo tra insegnanti, dirigenti scolastici, politici, partner commerciali, studenti, genitori, ecc.



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa si realizza in tutti i corsi e indirizzi al fine di migliorare le competenze dello studente e di conseguire il suo successo scolastico e formativo.

Le attività possono essere svolte nelle ore del mattino e/o nelle ore pomeridiane.

L'adesione, quando richiesta, avviene con la firma dell'allievo se maggiorenne, o dei genitori se minorenni.

Criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono i seguenti.

Criteri generali per la programmazione educativa:

- programmazione di dipartimento contenente i nuclei essenziali della disciplina (contenuti fondamentali), sui quali verranno anche basate le attività comuni (attività di recupero, di potenziamento, prove comuni);
- piano di lavoro individuale fondato sulla programmazione di dipartimento, tarato sulle esigenze formative e i livelli di partenza della singola classe e raccordato con la programmazione del consiglio di classe;
- criteri di valutazione condivisi in dipartimento, con griglie specifiche per ogni tipologia di verifica;
- prove comuni.

Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche:

- verifica iniziale delle esigenze formative dell'utenza;
- verifica finale della soddisfazione dell'utenza, per progettare l'azione successiva.

Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività di recupero e di sostegno:

- azione continuativa;
- azioni per classi parallele;
- sportelli di recupero anche con docenti diversi da quelli curricolari degli alunni partecipanti, tali docenti collaboreranno con i docenti di classe;



- prove comuni in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico;
- corsi di recupero estivi.

Attività curriculari

Accoglienza delle classi prime

L'accoglienza degli alunni delle classi prime si propone di favorire:

- la conoscenza del nuovo ambiente fisico, i servizi offerti e la struttura organizzativa dell'Istituto e del territorio circostante
- la presentazione del contratto formativo
- le relazioni con i compagni e con i docenti
- la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

L'accoglienza si svolge nelle prime due settimane di scuola con:

- visita guidata dell'Istituto, incontro con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori, i docenti referenti e quelli che svolgono Funzioni Strumentali
- presentazione dell'organizzazione scolastica, del P.O.F., del regolamento disciplinare, del funzionamento degli organi collegiali, delle quotidiane operazioni che lo studente deve svolgere durante il corso dell'anno scolastico
- incontro con il Direttore Amministrativo e il personale di segreteria

Agli studenti che nel corso dell'anno manifestano deficit di apprendimento o sono stati promossi con debiti formativi, viene offerta, all'interno dell'orario curriculare mattutino, la possibilità di usufruire di interventi di recupero (recupero in itinere).

In aggiunta, vengono offerte lezioni didattiche personalizzate pomeridiane limitate a gruppi ristretti di 3-5 studenti (Sportello didattico); le lezioni pomeridiane si svolgono di norma dalle 13 alle 16 compatibilmente con l'organizzazione del lavoro del personale A.T.A. e di custodia.

Per usufruire dello Sportello didattico l'allievo deve prenotare la lezione specificando la disciplina e il relativo docente, l'ora e l'argomento dell'intervento; la prenotazione avviene su apposito modulo con almeno due giorni di anticipo sulla data prescelta.

Il modulo, se lo studente è minorenne, deve essere controfirmato dal genitore o da chi esercita la



patria potestà.

Sono previste due modalità:

- Sportello richiesto dagli alunni (gruppi di almeno tre) ad uno dei docenti disponibili.
- Sportello proposto dal docente alla propria classe, per approfondimento o recupero di un particolare argomento.

L'attività si svolgono nel pomeriggio, dal lunedì al venerdì: lo sportello rimane attivo per tutto l'anno scolastico, compatibilmente con i fondi; a tal fine viene costantemente monitorato.

È necessario che docenti ed alunni si attengano alle procedure che vengono indicate, annualmente, con apposita circolare.

Attività di potenziamento e alfabetizzazione per studenti stranieri

- Corsi di potenziamento classi quinte:

10 ore per classe quinta, solo per materie previste all'esame di stato, con la partecipazione di almeno i 2/3 della classe.

- Corso di Italiano L2:

corso per inserimento nelle nostre classi degli alunni stranieri, al fine di potenziare le competenze, approfondire le tematiche curriculari, recuperare le carenze; in particolare per gli studenti stranieri curare l'alfabetizzazione in italiano come L2.

Corsi tenuti da docenti interni all'Istituto: l'attività si svolge nelle ore del mattino con la modalità delle classi aperte.

Counselling e Sportello psicologico

Lo studente che manifesta disagio, conflitti con sé stesso, con la famiglia o con la scuola, che desidera essere ascoltato e sente la necessità di un aiuto da parte di una persona adulta, estranea alla scuola e alla loro vita quotidiana, ha la possibilità di incontrare nella massima discrezione e riservatezza uno psicologo o un psico-pedagogo.

L'Istituto offre questo servizio, ogni 15 giorni, previa prenotazione presso un addetto alla sorveglianza indicato dal DSGA.

Il calendario e l'orario degli incontri sono comunicati per tempo attraverso una comunicazione alle



classi.

Educazione alla sicurezza e alla solidarietà

L'educazione alla sicurezza e alla solidarietà mira a:

- prevenire comportamenti a rischio nel campo delle tossicodipendenze e della alimentazione
- coniugare rispetto e legalità
- promuovere il benessere psico-fisico dello studente
- favorire scelte libere e consapevoli
- far crescere una equilibrata capacità relazionale
- diffondere la cultura della sicurezza e della solidarietà
- Preparare gli alunni a pensare come Sé ecologici estesi, ad avere cioè una coscienza della biosfera, per formare i futuri cittadini ad una nuova relazione sostenibile con la terra in tempo per rallentare il cambiamento climatico. Obiettivo fondamentale affinché le strategie dell'Unione Europea sul tema del cambiamento climatico possano trovare la loro attuazione nella nuova coscienza dei cittadini.

Gli interventi sono realizzati con il sostegno di esperti esterni e la collaborazione delle istituzioni territoriali, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale, l'A.S.L., i Vigili del Fuoco, l'ARPA. Il CAI, la Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato.

Orientamento.

L'Orientamento mira a favorire una scelta consapevole del percorso di studio.

Per gli studenti di terza media sono programmate due/tre edizioni del Battisti Day - Scuola aperta nel periodo dicembre - gennaio, con apertura pomeridiana dell'Istituto agli studenti e ai loro genitori per la presentazione dei corsi, delle attività in atto e delle risorse strumentali.

I genitori e gli studenti del biennio economico (AFM, Turismo) in gennaio ricevono informazioni sulla possibilità di continuare nel triennio dell'indirizzo o di proseguire nelle articolazioni Sistemi Informativi Aziendali o Relazioni Internazionali per il Marketing.



I genitori e gli studenti del biennio Chimico (CMB) in gennaio ricevono informazioni sulla scelta delle diverse articolazione del settore nel triennio di indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI" o CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

Gli studenti che frequentano le classi quarte e quinte vengono informati sulle varie possibilità per inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi universitari o frequentare i corsi post-diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), I.F.T. (Istruzione e Formazione Tecnica).

Riorientamento.

Lo studente del biennio già iscritto al "Battisti" o proveniente da altro istituto che decide di cambiare corso di studi viene assistito con apposite iniziative didattiche al fine di non vanificare il percorso già compiuto e facilitare l'inserimento in un'altra classe.

Legalità, Cittadinanza e Costituzione.

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili coerenti con i principi della Costituzione, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra cittadini e tra questi e le istituzioni: essa consente cioè l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità, aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche, sviluppa la consapevolezza che condizioni quali democrazia, dignità, libertà e solidarietà non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari, si incardinano nel curriculum come elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline e si sviluppano in particolare negli ambiti di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Alla luce delle precedenti considerazioni si propone:

Obiettivi trasversali legati ai valori civili

- Conoscere e praticare i diritti dell'uomo e del cittadino e il principio di uguaglianza tra gli uomini
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne



- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni come un'occasione per un confronto ed una ricerca comune di valori unificanti
- Riconoscere il diritto alla diversità (etnica, religiosa, politica, culturale, sessuale, ecc.) come realtà con cui confrontarsi con rispetto e con possibilità di arricchimento interiore
- Collaborare per l'integrazione dei disabili nella comunità scolastica come presupposto alla loro piena integrazione nella società
- Conoscere l'ambiente circostante e muoversi in esso con autonomia
- Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri
- Saper valutare e auto valutarsi con senso critico

L'organizzazione delle diverse conferenze e il coinvolgimento degli studenti sono affidati al docente referente per il sostegno agli allievi eletto annualmente dal Collegio dei Docenti.

Visite aziendali, stage formativi

L'ordinamento degli Istituti Tecnici e, in particolare, il curriculum del secondo biennio e dell'ultimo anno richiamano l'attenzione sulle metodologie per sviluppare collegamenti con il mondo del lavoro e delle professioni. Da qui prende le mosse l'impegno profuso nell'introdurre, accanto ad una base culturale solida, nuove modalità formative quali visite aziendali, stage formativi, attività per P.C.T.O. e tirocini. Ognuno di questi strumenti formativi presenta caratteristiche proprie. In comune, le esperienze di stage e tirocinio hanno la concezione delle imprese come luogo di apprendimento e di formazione.

Le visite aziendali possono essere deliberate da ciascun Consiglio di Classe al fine di avvicinare gli studenti alle realtà produttive del territorio.

Lo stage è un'attività scolastico-formativa programmata che si svolge in ambiente di lavoro con modalità operativa e non costituisce rapporto di lavoro. Lo stage serve a preparare i giovani all'ingresso nel mondo del lavoro; ha obiettivi di orientamento, di educazione al lavoro, di acquisizione di conoscenze e prime competenze. L'attività è oggetto di monitoraggio, con la collaborazione dell'ente ospitante, per rilevare il livello raggiunto degli obiettivi prefissati, i punti di forza e i punti di criticità.



Viaggi e visite di istruzione

L'Istituto promuove, secondo le norme previste dal Regolamento di Istituto, viaggi e visite d'istruzione con l'intento di favorire l'arricchimento culturale, professionale e personale degli studenti.

Piano di Internazionalizzazione di Istituto

Seguendo le indicazioni dell'Unione Europea sulle "Competenze chiave per l'imprenditorialità" necessarie per avere una visione di "sistema" ed aiutare i giovani ad agire in modo responsabile, collaborativo (imparare a lavorare in gruppo) ed essere più creativi, nei prossimi tre anni il nostro Istituto si impegna a dare lo spazio necessario ai seguenti Progetti e Attività:

1. Stage Linguistici su tutti i corsi.
2. Scambi Culturali.
3. Adesione alla RETE con l'Istituto Lunardi di Brescia per il Progetto CLIL

Scambi culturali e linguistici con l'estero

Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza.

L'Istituto attiva e favorisce gli scambi culturali e linguistici con l'estero per tutte le classi dell'Istituto, con l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità di fare esperienze in paesi stranieri, sviluppare atteggiamenti interculturali, gestire le relazioni interpersonali, far acquisire regole di comportamento consone a situazioni sociali nuove, conoscere modelli diversi di sviluppo e di gestione dell'impresa turistica.

Il soggiorno ha durata massima di otto giorni e avviene con l'inserimento degli studenti in famiglia o in college.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD020509 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO



PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: CESARE BATTISTI BSTD02000X (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
RUSSO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Generalità

Nel 2015 la legge 107 (La Buona Scuola) ha innovato il rapporto tra scuola e mondo del lavoro inserendo nel percorso scolastico la nuova alternanza scuola-lavoro (di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77), che diventa per la prima volta un elemento strutturale dell'offerta formativa.

In seguito, nel 2019, la legge di Bilancio dello Stato ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.) che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva minima rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi: 90 ore per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali; ogni istituzione scolastica può comunque, nella sua autonomia, realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Si tratta di un'innovazione storica per l'impianto formativo della scuola italiana, perché punta ad aprire le porte delle scuole alle esperienze e alle competenze che si formano fuori dall'aula, unendo sapere e saper fare.

Un'esperienza significativa nei luoghi lavoro - in un'impresa, in una pubblica amministrazione o in un'istituzione culturale - è decisiva per trasmettere le competenze trasversali di cui i nostri ragazzi hanno sempre più bisogno: lavoro in gruppo, progettazione, comunicazione e competenze di cittadinanza.

Infine i P.C.T.O. sono uno straordinario strumento di orientamento, anche per i ragazzi che decidono di proseguire gli studi verso un percorso universitario. Permettono loro di toccare con mano le realtà mutevoli che li aspettano quando si cimenteranno con il mondo del lavoro; di capire i propri punti di forza e di debolezza, di scoprire le proprie passioni. E, dunque, di fare



scelte più adeguate per il loro futuro.

Attuazione del progetto

Le attività dei P.C.T.O. si svolgeranno in due modalità diverse: "ore in Istituto" con attività di formazione (lezioni in aula, incontri con esperto, visite tecniche, PMI-DAY, formazione sicurezza) e "ore in Azienda" con esperienze lavorative presso le aziende esterne da svolgere o nel periodo scolastico (almeno due settimane consecutive) o nel periodo estivo (minimo due settimane).

Preventivamente le 150 ore dei P.C.T.O. saranno articolate secondo questo schema:

- Per gli studenti delle classi terze sono previste circa 20 ore di attività "In Istituto" e da 80 a 120 ore di attività "In Azienda"
- Per gli studenti delle classi quarte sono previste circa 25 ore di attività "In Istituto" e eventuali 40 ore di attività "In Azienda"
- Per gli studenti delle classi quinte sono previste solo ore di attività "In Istituto" a completamento del monte ore minimo di legge.

Formazione sulla sicurezza nei sui luoghi di lavoro:

Per quanto riguarda la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, per gli studenti delle classi seconde saranno effettuati i corsi di 4 ore di modulo generale mentre per gli studenti delle classi terze saranno effettuati i corsi del modulo specifico necessari per lo svolgimento in azienda delle attività lavorative previste dal PCTO.

Progettazione didattica delle attività

La buona riuscita dei P.C.T.O. richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) che assicurano il supporto formativo al giovane che apprende;
- la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante;
- la rilevanza delle attività previste dal P.C.T.O. rispetto al percorso individuale di apprendimento
- un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti



La progettazione dei P.C.T.O. deve considerare sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano normalmente così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Le funzioni del tutor interno

Il progetto dei P.C.T.O. prevede la presenza della figura del tutor interno, un docente della classe, i cui compiti sono di seguito elencati

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato
- assiste e guida lo studente nei P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza dei P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del P.C.T.O., da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;



Nell'ambito del nostro Istituto il tutor interno, in coordinamento con la commissione P.C.T.O., presiede alle seguenti attività:

- assiste e guida lo studente durante i P.C.T.O.
- controlla la corretta registrazione delle presenze dello studente,
- si rapporta con il tutor aziendale esterno,
- verifica la corretta attuazione del percorso.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai



docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

La certificazione delle competenze può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione il Consiglio di classe procede:

- a) alla valutazione degli esiti dei P.C.T.O. e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi del D.P.R. 88/2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

L'I.T.S. "Cesare Battisti" adotterà la seguente scansione temporale in merito alla valutazione dei P.C.T.O.:

- classe terza: scrutinio di settembre - solo attestazione di frequenza.
- classe quarta: scrutinio di giugno e di settembre - attestazione frequenza e certificazione intermedia delle competenze
- classe quinta: scrutinio di giugno - attestazione frequenza e certificazione finale delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area 4: MATEMATICA, SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE - Potenziamento disciplinare per orientamento alle facoltà a indirizzo scientifico Corso A

Potenziamento e consolidamento delle conoscenze matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori



Risultati attesi

Agevolare sia il sostenimento del test di ammissione alle facoltà ad indirizzo scientifico che il sostenimento dell'esame di analisi matematica nelle facoltà universitarie in cui è previsto il suddetto esame

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Potenziamento disciplinare per orientamento alle facoltà a indirizzo scientifico Corso B

Sviluppare l'algebra lineare e potenziare e consolidare le conoscenze di matematica finanziaria. al fine di agevolare il superamento dell'esame relativo nelle facoltà ad indirizzo economico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e



consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

al fine di agevolare il superamento di esami specifici nelle facoltà ad indirizzo scientifico e nelle facoltà ad indirizzo economico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giochi matematici del Mediterraneo e Gran premio della matematica applicata

Partecipazione Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.



Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

Sviluppare, consolidare e potenziare capacità logiche e di ragionamento

Destinatari

Gruppi classe

● Incontro della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato con le scuole " VIAGGIO IN ITALIA

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Rileggere le ricchezze del territorio italiano ... per un nuovo Grand Tour; La valorizzazione del made in Italy; Tra presente e futuro: aspettative e prospettive dei giovani italiani; Il ruolo delle nuove generazioni nei processi di cambiamento del XXI secolo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratoriale.

Risultati attesi

-Il progetto è destinato agli alunni delle classi 4° e 5° dell'Istituto; -Sviluppare il pensiero critico, riflettere sui valori generazionali e offrire spunti di riflessione sul nuovo modello di turismo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Ingresso nel mondo del lavoro

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Accompagnare gli studenti alla scoperta del mondo del lavorativo, affiancandoli nella scelta del loro percorso secondo le loro attitudini e inclinazioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti alla scoperta del mondo del lavorativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Agenzia delle Entrate (AdE): Il fisco a scuola

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Conoscere il ruolo delle Agenzie delle Entrate con particolare attenzione al pagamento e alla riscossione delle imposte. Inquadrare la



dichiarazione precompilata nel nuovo contesto tributario. Conoscere i vantaggi derivanti dalla presentazione del modello 730. Conoscere i controlli e gli accertamenti che possono essere eseguiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Conoscere il ruolo delle Agenzie delle Entrate

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● La costituzione di una società di capitali e il Crowdfunding

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Promuovere e diffondere presso gli studenti degli istituti tecnici ad indirizzo economico - aziendale e turistico la conoscenza dei servizi offerti dal consiglio notarile di Brescia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che



sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

incentivare la nascita di imprese collettive, contribuire a conoscere gli adempimenti necessari alla costituzione di società a responsabilità limitata. Conoscere la realtà del finanziamento collettivo e collaborativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Le novità fiscali: dal bilancio alla dichiarazione dei redditi

Area 8: SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE Illustrare agli alunni le novità fiscali relative al bilancio e alla dichiarazione dei redditi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione finanziaria

Area 7: SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI L'obiettivo è fornire ai giovani gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio, partendo dalle loro esigenze, per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita. Competenze di educazione alla cittadinanza:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di comprensione dei prodotti finanziari • Consentire una partecipazione consapevole alla vita economica • Conoscere i vari strumenti comunicativi nell'ambito economico e finanziario • Utilizzare le varie conoscenze per agire in modo autonomo e responsabile • Riflettere ed analizzare l'impatto che le scelte economiche, anche in ambito assicurativo, hanno sui singoli e sulla comunità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Multisport

Area 6: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE attività di gioco sport e di fitness.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti che non sono ammessi alla classe successiva.
Ridurre la percentuale di abbandono scolastico attraverso un' efficace politica di riorientamento e di reindirizzamento. Migliorare i risultati in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Ridurre di circa il 2/3% il numero degli studenti non ammessi alle classi successive.
Ridurre di 2 o 3 punti percentuali la percentuale di abbandono. Ottenere valutazioni migliori all'esame di Stato conclusivo del percorso scolastico, ricorrendo a strategie didattiche dirette al recupero o al potenziamento di ogni alunno.



Risultati attesi

Incrementare le capacità Organico Muscolari e potenziare le relazioni fra gli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Partecipazione campionati studenteschi

Area 6: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Partecipazione campionati studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incrementare le capacità Organico Muscolari e di potenziare le relazioni fra gli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scambio culturale con la Germania



Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Progetto nato con la collaborazione della Gesamtschule di Euskirchen in Germania e destinato su adesione volontaria ad un gruppo di circa venti alunni meritevoli della scuola tra quelli frequentanti le classi dalla prima alla quarta degli indirizzi turistico ed economico. In caso di richieste eccedenti il numero massimo ammissibile, verrà stilata una graduatoria di merito che terrà conto del rendimento scolastico dell'ultimo anno. Lo scambio effettivo, che è stato pensato in nome della sostenibilità anche economica, coinvolge le famiglie degli alunni e l'Istituto: le prime ospiteranno gli alunni tedeschi e li supporteranno nella attività quotidiane, tra cui la frequenza a scuola; il secondo li accoglierà nelle proprie classi in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.



Risultati attesi

promuovere un'esperienza immersiva alla scoperta di abitudini e organizzazione del quotidiano in un paese straniero, stimolare l'apprendimento della lingua in modo cooperativo con pari madrelingua.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Certificazione linguistica (lingua tedesca)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Finalità: Stimolare l'apprendimento della lingua in contesti diversi dall'aula scolastica. • Metodologie: Esercitazioni scritte ed orali al fine di migliorare le 4 competenze linguistiche e portarle al livello richiesto per il conseguimento della certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di



Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2 e B1 in lingua tedesca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Madrelingua in classe (lingua tedesca)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Attraverso l'intervento di un madrelingua in classe, avvicinare gli alunni ad un uso autentico della lingua tedesca, favorendone e stimolandone le capacità di comprensione, apprendimento ed utilizzo della stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

stimolare l'apprendimento della lingua in modo cooperativo con madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Madrelingua in classe (lingua inglese)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Sviluppare negli allievi la capacità di comunicare in lingua e la comprensione della lingua parlata



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratoriale

Risultati attesi

avvicinare gli alunni ad un uso autentico della lingua inglese, favorendone e stimolandone le capacità di comprensione, apprendimento ed utilizzo della stessa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Certificazione linguistica (lingua inglese)

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Preparazione alla certificazione B2 Cambridge

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi



Conseguimento della certificazioni linguistiche B2 Cambridge

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Mobilità internazionale Erasmus+ KA 1 VET.

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Mobilità internazionale Erasmus+ KA 1 VET.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.



Risultati attesi

Obiettivi: valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico e ambientale. Promozione turistica. Potenziamento uso delle lingue straniere in ambiente lavorativo

Risorse professionali

Interno

● Certificazione linguistica (DELE - SPAGNOLO).

Area 2: LINGUE E CULTURE STRANIERE Conseguimento della certificazione linguistica DELE livello B1 in lingua spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo



Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

Stimolare l'apprendimento della lingua spagnola in contesti diversi dall'aula scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● La biblioteca a scuola con il Gruppo di lettura

Area 1: DISCIPLINE LETTERARIE E ARTE Il Gruppo di lettura vuole promuovere la lettura di un libro in una modalità diversa dalla semplice lettura privata. L'attività mira a coinvolgere gli studenti nella lettura condivisa: si parla del libro, si approfondiscono le tematiche contenute, si condividono le emozioni che il testo ha suscitato. La discussione, che scaturisce all'interno del gruppo di lettura ed opportunamente mediata dagli esperti della Biblioteca comunale di Salò e dal docente referente, diventa strumento di dialogo e di confronto tra i gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

Stimolo alla lettura; - Riflessione e rielaborazione personale delle tematiche del testo narrativo; - Sviluppo delle abilità sociali di confronto attivo e positivo all'interno di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola in Salotto

Area 1: DISCIPLINE LETTERARIE E ARTE con il personale della biblioteca stessa si vogliono raggiungere gli obiettivi indicati nei risultati attesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere un miglioramento dei risultati delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica. Riduzione della variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti nell'approccio alle prove Invalsi.

Traguardo

Incrementare i risultati ottenuti nelle prove Invalsi sia di italiano che di Matematica del 2/3%. Ridurre di 1 o 2 punti percentuali la variabilità tra le classi. Migliorare l'atteggiamento mentale degli studenti per affrontare con maggior serietà e consapevolezza le prove Invalsi promuovendo sia la didattica del fare che quella laboratori

Risultati attesi

1. Favorire l'approfondimento e la lettura di un testo inerente la tematica dell'affettività o della legalità, come suggerito dal personale bibliotecario
2. Permettere la riflessione sull'affettività e la legalità
3. Favorire la conoscenza delle strutture bibliotecarie locali
4. Incentivare la lettura



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Rievocazione storica delle guerre d'indipendenza

Esperti esterni volontari con esperienza pluriennale nell'organizzazione di rievocazioni storiche della battaglia di San Martino illustreranno quel periodo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze



chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Conoscenza del risorgimento italiano - Approfondimento di alcune battaglie risorgimentali - Comprensione delle principali tecniche di guerra campale nell'Ottocento - Comprensione dello stile di vita a metà Ottocento - Consapevolezza delle difficoltà che riscontravano i soldati a metà Ottocento - Consapevolezza dell'evoluzione bellica negli ultimi due secoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Il conte di Buffon precursore dell'ecologia. "Quando la potenza dell'Uomo minaccia quella della Natura"

Area 1: DISCIPLINE LETTERARIE E ARTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

- Conoscere il periodo dell'illuminismo anche dal punto di vista scientifico partendo direttamente dalle fonti. - Saper leggere un testo del Settecento e interpretarlo. - Fare raffronti con altri scienziati dell'epoca e con l'attualità. Finalità: - Approfondire il tema dell'ecologia partendo da uno dei primi naturalisti sostenitori del cambiamento climatico, di cui ricorrono quest'anno i 315 anni dalla nascita. - Conoscere e utilizzare fonti dirette. - Riflettere sui cambiamenti climatici con maggior consapevolezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il ciclo integrato dell'acqua

Area 5: SCIENZE Il progetto si occuperà di approfondire: • la sostenibilità dell'acqua da bere; • la depurazione delle acque reflue; • i piani di sicurezza delle acque



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Obiettivi di Sviluppo e Sostenibilità (SDGs) in azienda. Le sfide di Sulmar Group

Area 5: SCIENZE far comprendere come un'azienda opera, ricicla e migliora, nel rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; • promuovere negli studenti una



mentalità di sviluppo consapevole del territorio attraverso lo studio dei sistemi di gestione della sostenibilità dell'azienda;

Risorse professionali

Esterno

● L'esperto in classe

Area 5: SCIENZE Permettere agli allievi di incontrare figure professionali specializzate in campo sanitario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.



Risultati attesi

orientamento in uscita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Il mondo dei droni

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Formare gli studenti alle applicazioni possibili con la tecnologia dei droni preparandoli all'esame per l'attestato di pilota di APR A1-A3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.



Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sui droni e sulle loro modalità di volo. • Portare gli studenti all'acquisizione dell'attestato di pilota APR in zona non critica utile per l'inserimento in ambito lavorativo degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MIGLIORIAMO LA NOSTRA SCUOLA: Riprogettiamo l'ingresso

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Imparare a rilevare e progettare spazi pubblici interni attraverso il rilievo dell'ingresso della scuola e la successiva progettazione degli arredi e delle suddivisioni spaziali. Finalità:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

- Fornire agli studenti conoscenze sulle modalità di rilievo degli interni di un fabbricato.
- Acquisire le metodologie di approccio alla progettazione di spazi pubblici interni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● MODELLAZIONE 3D AVANZATA CON REVIT

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Approfondimento delle conoscenze ed acquisizione delle funzionalità avanzate del software REVIT nella versione 2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

- Fornire agli studenti conoscenze approfondite su software BIM Architettonico.
- Preparazione di basi avanzate sulla strumentazione in uso ai professionisti del settore per facilitare l'inserimento in ambito lavorativo degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Rilievo topografico Area A Roè Volciano

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Formare gli studenti sulle modalità di rilievo topografico di aree in ambito professionale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sulle metodologie e sulle strumentazioni per il rilievo topografico. • Portare gli studenti all'acquisizione di metodologie utili per l'inserimento in ambito lavorativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Rilievo topografico di una strada a Roè Volciano

Area 9: SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI Formare gli studenti sulle modalità di rilievo topografico di strade in ambito professionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Fornire agli studenti conoscenze sulle metodologie e sulle strumentazioni per il rilievo topografico. • Portare gli studenti all'acquisizione di metodologie utili per l'inserimento in ambito



lavorativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione alla legalità: "I giovani, le sostanze d' abuso e la guida"

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA presenza delle forze dell'ordine che illustreranno effetti e conseguenze dell'uso di alcool e sostanze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo



Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Promozione dell'educazione alla sicurezza stradale mirati ad un maggior conoscenza del Codice della Strada, ad una maggiore consapevolezza del rischio dovuto alla circolazione sotto effetto di alcool e sostanze e alla prevenzione degli incidenti stradali nei giovani/adolescenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Contrasto a bullismo e cyberbullismo

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA partecipazione dell'arma dei carabinieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Educare al rispetto reciproco. Favorire il processo di integrazione e inclusione degli allievi in situazioni di disagio. Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità. Educare i giovanissimi a un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Casa della legalità di Manerba del Garda

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA definire percorsi di prevenzione, contrasto e riduzione della devianza dei minori e dei giovani adulti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Accrescere il livello di informazione e di consapevolezza relativo all'illegalità sul territorio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Camera Penale di Brescia

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Avvocati della Camera penale di Brescia che illustreranno finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo



Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.

Risultati attesi

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire un'informazione corretta sul "mondo della giustizia"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Primo soccorso sanitario

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Volontari del Garda. Medico - Infermiere professionale che illustreranno come riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento dell'ambulanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti



Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Imparare a riconoscere le situazioni di pericolo e le circostanze che richiedono l'intervento dell'ambulanza; imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma. Apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Andare oltre la disabilità. Active Sport ASD

Area EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA Lavoro sul valore della vita e dell'importanza che riveste il rispetto delle regole in particolare per salvaguardare la propria esistenza e quella degli altri. • Lavoro sui valori, i talenti e potenzialità che ognuno di noi ha. La disabilità non è una condizione di pochi, ma ognuno di noi può incontrare una disabilità, cioè una difficoltà che non gli permette di esprimersi al meglio in un ambito particolare della propria vita. Tuttavia essa non è esclusivamente un limite, ostacolo, ma ha in sé delle potenzialità e capacità che unito all'impegno, alla perseveranza e al contributo degli altri ci permettono di realizzarci ed essere cittadini consapevoli sia dei nostri limiti e potenzialità sia di quelli altrui. • Presentazione della disabilità nelle sue differenti sfaccettature

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Potenziamento degli allievi nelle loro capacità di empatia e reciprocità relazionale: uscire da sé per andare incontro all'altro da sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La corsa contro la fame

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Il progetto unisce didattica, sport e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.



Risultati attesi

formare, responsabilizzare e coinvolgere i ragazzi rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Take care yourself

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Progetto finalizzato a fornire informazioni scientificamente corrette rispetto alla cura del sé

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto.
Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.



Risultati attesi

consapevolezza della cura del sé e alla prevenzione delle situazioni che danneggiano anche irreparabilmente la salute psico-fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Il welfare scolastico: “Lo psicologo a scuola”

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Promuovere lo star bene a scuola di tutti gli attori coinvolti contribuendo al miglioramento della vita scolastica; • Supportare le istituzioni scolastiche, lo studente, i docenti, il personale non docente e le famiglie; • Intervenire tempestivamente su situazioni di disagio o crisi evolutiva per fronteggiare e prevenire i fenomeni di insuccesso formativo, dispersione e abbandono scolastico, nonché di disagio sociale e relazionale degli studenti; • Offrire un supporto utile per accogliere e gestire il disagio; • Sostenere i ragazzi nel fronteggiare situazioni critiche durante il loro percorso evolutivo con eventuale coinvolgimento delle figure educative di riferimento; • Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione tra lo studente, i suoi genitori e gli insegnanti, e tra scuola e famiglia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere lo star bene a scuola di tutti gli attori coinvolti contribuendo al miglioramento della vita scolastica;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Violenza di genere: la prevenzione primaria

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE I progetto prevede la collaborazione con il Centro Chiare Acque di Salò (sportello del Centro antiviolenza Casa delle Donne - Brescia) il quale propone interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione di base sulla tematica della violenza di genere e i fattori favorenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

sensibilizzare, informare e formare sulla tematica della violenza di genere e i fattori favorenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Comincio da me

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Il progetto intende, in collaborazione con il Consorzio "Garda Uno" e con "Acque Bresciane S.r.l.", implementare la consapevolezza ecologica degli alunni ed un loro sempre più approfondito coinvolgimento nella differenziazione delle tipologie di rifiuto prodotto a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

implementare la consapevolezza ecologica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Corso per la formazione di esecutori BLSD (primo soccorso ed uso del defibrillatore / Basi Life Support and Defibrillation)

Area EDUCAZIONE ALLA SALUTE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE Incrementare una cultura della sicurezza sul lavoro per personale docente e personale A.T.A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.



Risultati attesi

primo soccorso ed uso del defibrillatore / Basi Life Support and Defibrillation

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● FAI - Giornate di Primavera

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI partecipazione alla giornate FAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.



Risultati attesi

Conoscenza, protezione e valorizzazione dei beni culturali/ambientali del territorio. Finalità didattica: offrire la possibilità ad un gruppo di alunni/e delle classi del triennio la possibilità di sperimentare l'attività di guida turistica presentando un monumento, un sito o un ambiente naturale ad un pubblico di pari e di adulti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Quotidiano in classe

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI Il quotidiano in classe consente di affrontare i temi di attualità grazie al supporto di alcune copie "omaggio" dei maggiori quotidiani nazionali. Inoltre il quotidiano in classe è l'iniziativa pensata per tutti gli studenti e docenti delle scuole superiori italiane promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori in collaborazione con il Corriere della Sera e Il Sole 24 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto.
Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni più aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilità della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

rendere gli allievi più consapevoli delle problematiche aumentare il senso critico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Linguaggio e ruolo dell'informazione

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI Familiarizzare con il linguaggio dell'informazione. -
Formare alla conoscenza dei meccanismi di condizionamento sociale. - Fornire strumenti per
saper valutare l'obiettività di una fonte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e/o migliorare le competenze sociali e civiche in ogni classe dell'istituto. Sistematizzare la misurazione delle competenze chiave europee richieste agli studenti

Traguardo

Condividere ed utilizzare le griglie di valutazione delle competenze chiave/cittadinanza. Rendere le valutazioni piu' aderenti agli indicatori relativi alle competenze PECUP. Ridurre la variabilita' della suddetta valutazione tra le classi.

Risultati attesi

Formare al pensiero critico e alla capacità di decifrare e decodificare i linguaggi dell'informazione per capirne gli obiettivi e saperne trarre un'opinione personale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La biblioteca del Battisti

PROGETTI GENERALI INTERDISCIPLINARI Obiettivo è l'organizzazione e la catalogazione del materiale presente nella biblioteca dell'Istituto al fine di renderla fruibile per l'attuazione di progetti di lettura, alfabetizzazione e potenziamento da attuare nei prossimi anni e già proposti dalle referenti del dipartimento in commissione PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Istituire una raccolta dati sistematica per gli studenti nei primi 3/5 anni dopo il conseguimento del diploma. Favorire un orientamento in uscita efficace per una scelta consapevole e proficua.

Traguardo

Avere un riscontro dei dati istituzionalizzato, predisponendo un modulo on-line che sistematizzi i dati in modo più aggiornato e significativo.



Risultati attesi

rendere la biblioteca fruibile per l'attuazione di progetti di lettura

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: single-sign-on
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistema di autenticazione unica (single-sign-on) per tutti i servizi offerti dall'Istituto". Obiettivo del progetto: Nell'ottica del miglioramento dei servizi messi a disposizione ai docenti e agli alunni e con la finalità di migliorare e ammodernare le metodologie didattiche utilizzate quotidianamente, si è pensato di implementare per tutti gli utenti la Microsoft Office 365 Education e la G-Suite for Education. Le due suite sono state selezionate perché molto sofisticate, gratuite per gli Istituti scolastici e molto attive nel campo Education. L'attivazione delle due piattaforme permetterà a docenti e agli alunni una valutazione comparativa dei servizi offerti. In relazione all'azione #8 del PNSA "Sistema di autenticazione unica (single-sign-on)" e per evitare la proliferazione degli account si provvederà anche alla sincronizzazione del Dominio interno con il Cloud di Microsoft e di Google in modo che le stesse credenziali utilizzate nella rete interna siano valide anche per i due ambienti on line.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Teams –
Aggiornamenti Nuvola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

- Modalità di accesso alla piattaforma
- Archiviazione teams anno scolastico precedente
- Creazione e codifica dei nuovi teams
- Creazione ed impostazione delle riunioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CESARE BATTISTI - BSTD02000X

CESARE BATTISTI - BSTD020509

Criteri di valutazione comuni

Criteri di svolgimento degli scrutini finali.

Alla fine del primo e del secondo periodo il Consiglio di Classe effettua gli scrutini sulla base delle norme di legge che prevedono che la valutazione debba tener conto del rendimento scolastico desunto dalle verifiche, dalla frequenza, dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse alla vita della scuola, dai progressi registrati, dalle abilità manifestate.

Criteri per gli scrutini finali.

Sulla base della considerazione che nessun automatismo è adeguato alla necessità di considerare le singole situazioni, si considera criterio primario per la promozione la possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva.

Si terrà ovviamente conto, oltre che di eccezionali situazioni di salute e/o familiari, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della eventuale progressione di risultati anche in funzione delle occasioni di recupero, dello sviluppo delle potenzialità in ordine alle competenze acquisite. In ogni caso l'alunno viene considerato come persona con un proprio percorso individuale e non già come elemento di una serie numerica.

Scrutinio di giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Più insufficienze gravi e comunque tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.
- c) Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

In caso di esito "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" verranno comunicate alle famiglie, tramite la piattaforma del registro elettronico, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le



specifiche carenze rilevate per ciascun docente delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico. La famiglia ha l'obbligo di restituire il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

Scrutinio di Settembre

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Una valutazione del percorso effettuato dall'allievo che porta alla constatazione che a carico dello stesso permangono lacune che non permettono di affrontare la classe successiva.

Criteri per l'attribuzione voto di profitto.

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che, secondo la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011, possono essere:

- ☐ orali
- ☐ scritte
- ☐ grafiche
- ☐ pratiche

Nel caso di insegnamenti con valutazione unica, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.). Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale. Alla fine di ogni periodo lo studente viene valutato con un voto UNICO in tutte le discipline, sarà cura del Consiglio di Classe fornire allo studente e alle famiglie ulteriori e più dettagliate informazioni su specifiche carenze riscontrate, distinguendo fra produzione scritta, orale, grafica e altre forme di espressione.

Per le classi terze e quarte del settore tecnologico, la valutazione di Complementi di matematica confluisce nella valutazione di Matematica.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva. Su richiesta è data la possibilità di ottenere una copia della verifica corretta.

Allegato:

Griglia di valutazione del profitto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la disciplina Educazione civica il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento.

Si riportano i passi salienti del D.M. 35 del 22 giugno 2020 concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Art. 1, comma 2: «L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona».
- Art. 2, comma 1: «(...) è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (...)»
- Art. 2, comma 3: «Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti»
- Art. 2, comma 4: «Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia»
- Art. 2, comma 5: «Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento»
- Art. 3, comma 6: «Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica».
- Art. 3, comma 7: «Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa»

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento dello studente.



Normativa di riferimento

- Legge 30 ottobre 2008 n. 169, art. 2
- D.M. n. 122 del 22 giugno 2009

Norme generali

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedio e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento di seguito riportata. La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico; se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, il voto di condotta comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e di attività didattica a distanza e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. In sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento, espressa in decimi, se inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, comporta la non ammissione automatica dell'alunno al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio. Il voto di comportamento concorre, insieme alle valutazioni degli apprendimenti, alla definizione della media e quindi alla determinazione dei crediti scolastici delle classi del triennio conclusivo.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;



□ verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

□ diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti;

□ attribuzione di significato e valenza formativa al voto di condotta.

Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta

1) COMPORTAMENTO

a) rispetto del Regolamento d'Istituto;

b) autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;

c) rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;

d) correttezza dei comportamenti durante le verifiche;

e) corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;

f) partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.

2) ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI

a) responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;

b) motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;

c) impegno e costanza nello studio a casa, rispetto alle consegne;

d) capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) FREQUENZA

a) regolarità nella frequenza;

b) numero di assenze e ritardi;

c) assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;

d) numero di uscite anticipate;

e) ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Valore dei voti

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori riportati nella griglia di corrispondenza.

La valutazione 8, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento



ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutinio di giugno

La possibilità di un positivo e proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva non è soddisfatta in presenza di:

- a) Una insufficienza grave con atteggiamento di rifiuto totale nei confronti della disciplina.
- b) Più insufficienze gravi e comunque tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.
- c) Insufficienze non gravi ma diffuse tali da non consentire ragionevoli ipotesi di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da quanto disposto dal D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Crediti formativi e scolastici

La normativa sull'esame di Stato prevede in sede di scrutinio finale, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo, l'attribuzione di punti di credito validi al fine del calcolo del punteggio del diploma.



La normativa in vigore indica l'ammontare del credito che lo studente può accumulare con gli esiti finali del triennio conclusivo del proprio percorso scolastico. Tale punteggio va da un minimo di 24 a un massimo di 40 punti con la distribuzione riportata nella tabella allegata.

Criteri per l'attribuzione del punteggio all'interno della fascia

Il credito scolastico viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- 1) Se la media dei voti è uguale o superiore alla metà fra un intero e l'altro si attribuisce il credito corrispondente alla fascia alta.
- 2) Se la media dei voti è inferiore alla metà fra un intero e l'altro si prendono in considerazione le seguenti variabili:
 - a) Frequenza e correttezza nel dialogo educativo.
 - b) Impegno nell'attività curricolare.
 - c) Partecipazione positiva all'attività extracurricolare organizzata internamente all'Istituto e deliberata dal Consiglio di Classe (almeno 20 ore complessive tra le varie attività svolte all'interno della scuola; le attività di rappresentanza (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto, Consulta studentesca) danno diritto a 8 ore ciascuna).

Crediti formativi

Il D.lgs. 62/2017 non ha fornito indicazioni riguardo all'attribuzione del credito formativo ed il DPR 323/1998 che ne era il riferimento risulta abrogato (Il D.lgs. 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1 settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8, riguardante le Commissioni d'esame).

Pertanto l'integrazione dei punteggi scolastici mediante la valutazione dei crediti formativi derivanti da attività extrascolastiche degli studenti non è più prevista.

Allegato:

tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La formulazione della presente direttiva è compito istituzionale del Dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è, dunque, quello di fornire una sorta di bussola che indichi gli obiettivi strategici a tutti gli attori della comunità scolastica: il dirigente stesso, gli operatori scolastici, gli organi collegiali e i soggetti esterni, ivi compresi gli utenti, impegnati in compiti di pianificazione, conduzione, controllo della macchina scolastica.

Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della Legge 107 del 2015, il Collegio è invitato ad un'attenta analisi delle nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai D.Lgs. 62-66 del 2017 che introducono norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

"Ciascuna Istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica" (art. 8 comma 1 D.Lgs 13/04/2017, n 66).

Il Decreto Legislativo colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del PEI.

Il Piano per l'inclusione è da quest'anno scolastico uno dei documenti necessari anche al fine di favorire il futuro raccordo con il GIT per una coerente richiesta delle risorse professionali.

Il Decreto legislativo individua gli ambiti che saranno coinvolti nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, definendo alcuni indicatori che, inseriti nel RAV, potranno diventare



riferimenti nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione e raccordi per la sua integrazione con il PTOF.

1. La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

2. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI), in fase di predisposizione dei protocolli di valutazione e dei quadri di riferimento dei rapporti di autovalutazione, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica di cui all'articolo 15 del presente decreto, definisce gli indicatori per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica sulla base dei seguenti criteri:

a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica;

b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti;

c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;

d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;

e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;

f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. (art. 4D.Lgs 13/04/2017, n 66).

L'inclusione e il successo formativo degli studenti sono lo scopo principale della scuola pubblica.

L'Istituto "Cesare Battisti" ha iniziato un percorso atto a caratterizzarsi sul territorio come scuola attenta a intercettare nuove emergenze, non solo capace di accogliere un'utenza diversificata con particolari bisogni, ma anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alle collaborazioni con i vari enti, alla sperimentazione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento di tutti gli alunni.



Come da normativa (D.M. 122/94 e LEGGE 104/92) è presente una Commissione GLH ora GLI (gruppo di lavoro sull'inclusione), che analizza la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza, le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali e predispone una proposta di calendario per gli incontri operativi. Questo gruppo ha elaborato il Piano annuale per l'Inclusività (PAI) che è parte integrante del POF d'Istituto (CM 8/2013).

Il Gruppo per l'inclusione rileva i bisogni e propone modalità di gestione delle risorse finanziarie e relative alla gestione del personale; intrattiene rapporti costruttivi con il territorio e con le risorse di volontariato, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli alunni.

Inoltre, la legislazione nazionale sui Bisogni Educativi Speciali favorisce l'introduzione di percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. Non sarà più indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato, ma l'osservazione, la competenza, la professionalità nella funzione docente potrà anticipare i tempi, operando delle scelte didattiche precise.

Da alcuni anni, l'Istituto promuove, per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, un Piano Didattico Personalizzato per favorire il successo formativo, partendo dal riconoscimento dei disturbi/svantaggi che caratterizzano i soggetti in evoluzione, a cui segue una proposta didattica adeguata, condivisa con la famiglia, nella quale tutti gli operatori sono a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed eventualmente compensate con interventi che garantiscono il "benessere psico-fisico" dell'alunno. I Piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre.

Nell'ottica del piano delle attività per l'inclusione, a favore dell'apprendimento di tutti gli alunni, verrà valorizzata l'importante risorsa costituita dalla pratica laboratoriale a classi aperte.

Piano di inclusione studenti con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (BES); chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, giungendo all'elaborazione condivisa del presente documento.

Un bisogno educativo speciale (BES) è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o apprenditivo. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata



risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

L'Istituto "Cesare Battisti" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono attivi una commissione e una funzione strumentale per allievi con Bisogni Educativi Speciali (DSA/BES) e per l'Intercultura, per la disabilità e un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Le attività di inclusione per gli stranieri consistono nell'attivazione di corsi di alfabetizzazione, nell'attuazione di un Piano educativo personalizzato (PEP). Anche per gli allievi certificati DSA e quelli riconosciuti come BES e/o in situazione di svantaggio socio/culturale, la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), e per i ragazzi con disabilità certificati ex L. 104 un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nell'istituto è presente un esiguo, se pur in continua



crescita, numero di studenti con disabilità che vengono accompagnati con azioni di accoglienza mirate e con la predisposizione condivisa del Piano Educativo Individualizzato che viene monitorato nel suo sviluppo dalla Funzione Strumentale, in modo sistematico attraverso incontri periodici dei docenti con la famiglia e con i servizi sanitari di riferimento. Sono stati avviati corsi di formazione specifica per i docenti. I corsi di recupero sono possibili durante tutto l'anno. In casi particolari di difficoltà anche per alunni singoli. Utili anche gli interventi di recupero con un secondo docente a disposizione in classe per lavoro a gruppi per alunni in difficoltà.

Punti di debolezza:

E' necessario prevedere ulteriori procedure mirate per affrontare le problematiche degli studenti BES con DSA in quanto il numero di studenti con queste caratteristiche e' in crescita e la formazione specifica dei docenti per rispondere ai bisogni espressi da questa utenza e' ancora da incrementare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCUOLA DIGITALE

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale) .

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'ITS "Cesare Battisti" di Salò hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

A tal proposito è stata adottata, nel Collegio docenti del 22-05-2020 – delibera n.1, l'integrazione al PTOF 2019-2022: Ri-progettazione attività didattico-educativa e progettuale d'istituto - didattica a distanza (dad) per l'emergenza corona virus.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.



Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo



derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi del Consiglio di Classe, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile, che bilanci le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individua le modalità di verifica degli apprendimenti, privilegiando l'approccio formativo al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente nell'attuale contesto di realtà;
- comunica tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, o che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione.

Per gli aspetti operativi si veda il Regolamento per la didattica digitale integrata.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e



tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare:

- Le prove di verifica sommativa sono progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiarsi, in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti,
 - o l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti per piccoli gruppi a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
 - o la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
 - o la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;
- I voti saranno riportati sul Registro elettronico, al fine di monitorare il percorso di apprendimento/miglioramento degli studenti;



Aspetti generali

Organizzazione e gestione dell'Istituto

La scuola come comunità educante non si presenta soltanto come un sistema burocratico, ma anche come una struttura in cui entrano in gioco forze e rapporti interpersonali e di gruppo che ne fanno un sistema complesso. La vita e la gestione dell'Istituto sono espressione del lavoro di ogni componente scolastica, in cui ogni risorsa umana deve svolgere un compito non fine a sé stesso, ma in interdipendenza per il raggiungimento di un fine comune.

L'Istituto conta oltre 844 alunni distribuiti, nell'anno scolastico 2022-23, in 44 classi, tra diurno e serale.

Il Dirigente Scolastico sovrintende al regolare funzionamento dell'Istituto e si avvale dell'Ufficio di Presidenza, composto dai collaboratori del Dirigente e dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

L'organigramma è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito istituzionale e su "Scuola in chiaro".

Il coordinatore del Consiglio di Classe

La figura del coordinatore di classe corrisponde all'esigenza di una migliore funzionalità didattica: coordinare un Consiglio di Classe è una forma di delega delle competenze proprie del dirigente che può essere appunto da lui conferita a uno dei docenti del Consiglio di Classe.

Tale delega, che presuppone la volontaria accettazione da parte dei docenti interpellati, è, di norma, valida per l'intero anno scolastico.

I compiti del coordinatore di classe non sono "fissi" perché non previsti dall'ordinamento, e per questo possono cambiare a seconda delle esigenze della singola scuola.

Pur non esistendo un mansionario si può dire, in sintesi, che il coordinatore del Consiglio di Classe:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;



- ha un collegamento diretto con la Presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- presiede le sedute del Consiglio di Classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Il coordinatore di Educazione civica

Il coordinatore di classe di educazione civica, così come determinato dalla delibera del Collegio dei Docenti del giorno 1 ottobre 2020, svolge i compiti fissati dalla normativa. Nello specifico:

Art.2, comma 5:» Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione

civica, un docente con compiti di coordinamento»

I Dipartimenti disciplinari

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno, quindi, l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Essi costituiscono, quindi, un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona (sottoscritto dai capi di governo dei 27 Paesi dell'Unione il 13 dicembre 2007).



L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni".

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a

- concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare,
- stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze,
- definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali
- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali.

Sempre in sede di Dipartimento i docenti possono, eventualmente, programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Nell'Istituto "Cesare Battisti" i Dipartimenti hanno anche il compito di predisporre prove d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi parallele, al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune, con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso.

Ulteriori funzioni dei Dipartimenti sono anche:

- la progettazione degli interventi di recupero
- la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo
- le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa proposta dal dipartimento stesso, tenendo conto del possesso di esperienze e competenze volte a organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	supporto al DS, gestione registro elettronico, gestione corsi di recupero ed esami idoneità ed integrativi, gestione documentazione e modulistica, gestione elaborazione POFT.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>□ prof.ssa E.C. – Organizzazione attività di recupero e potenziamento (Sportelli, Corsi di recupero/potenziamento) gestione sportelli didattici, supporto Vicario per gestione documentazione e modulistica. □ prof. G.G. – referente PCTO ex alternanza scuola-lavoro, referente sicurezza, responsabile antifumo, referente COVID, mobility manager, supporto organizzazione visite e gite d'istruzione. □</p> <p>prof.ssa R. M. – referente corso serale, formulazione orari corso serale. □ prof.ssa M. S. – gestione problematiche studentesche, supporto al comitato studentesco, supporto al collaboratore vicario. □ prof. G. S. – amministratore di rete, animatore digitale, gestione supplenze, formulazione orario, supporto al collaboratore vicario. □ prof. S. L. – supporto amministrazione di rete e orientamento, Referente rapporti con Collegio geometri e Comitato Paritetico □ prof. G. G. –</p>	9



supporto Vicario per gestione registro elettronico □ prof. G. C. – gestione pratiche legali, gestione problematiche studentesche, gestione area Bes ed intercultura, responsabile PTOF e RAV. □ Prof.ssa B. M. – referente viaggi e visite d'istruzione, referente commissione PNRR

Funzione strumentale	1. Orientamento in entrata: 2. Orientamento in uscita: 3. Invalsi: 4. supporto BES e disabili, referente GLI	4
Capodipartimento	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	13
Animatore digitale	amministratore di rete, animatore digitale	1
Coordinatore attività ASL	referente PCTO ex alternanza scuola-lavoro	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile del personale ATA è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Ufficio protocollo

responsabile del protocollo

Ufficio acquisti

Personale ufficio acquisti e bandi

Ufficio per la didattica

Personale segreteria allievi n°5 unità

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale segreteria didattica docenti e personale ATA n°4 unità rapporti con il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Con la L.107/2015 la formazione in servizio del personale docente è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Il presente documento "Piano della formazione del personale docente", nasce dall'esigenza di iniziare a pianificare, in attesa del "Piano Nazionale per la Formazione", gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.

Il Piano, coerente con le indicazioni e le priorità nazionali definite dalla L.107/2015, nonché dalla nota MIUR N.2915 del 15/09/2016 e dal Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 emanato dal MIUR il 03-10-2016, ha durata annuale ed è suscettibile di ulteriori modifiche per l'eventuale allineamento con quanto regolamentato a livello di amministrazione scolastica centrale e periferica.

Aree di intervento

COMPETENZE per il 21° SECOLO:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;

COMPETENZE DI SISTEMA:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;

COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale



COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.